

SUPERCAR

tutto

PORSCHE

La rivista dei porschisti

SPECIAL
★ 911 ★
50
EDITION

N. 72 - Anno XV - Bimestrale
€ 8,00 Italy only - Poste Italiane SpA
Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46)
art. 1 comma 1, DCB Milano
ISSN 1590-3656

ATTO D'AMORE
PER UNA
CINQUANTENNE

ISSN 1590-3656
3007



PER VEDERE "IL MARINO"

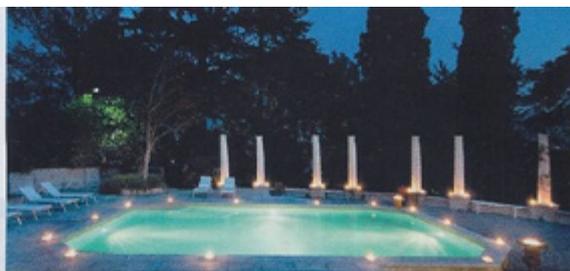
IL PORSCHE "TYP 729" È UNA CHICCA UNICA FRA LE 400 IMBARCAZIONI DELLO STRAORDINARIO MUSEO DELLA BARCA LARIANA. ECCO UN BELLISSIMO ITINERARIO PER VEDERLO SCOPRENDO DIMORE DAL FASCINO MOLTO SPECIALE

DI VALERIO ALFONZETTI

Il Lago di Como, divenuto ancora più famoso nel mondo dopo che George Clooney vi ha preso dimora, ha un fascino particolare anche per noi porschisti: nel Museo della Barca Lariana a Pianello del Lario è perfettamente conservato un motore marino Porsche Typ 729, derivato dal boxer della 356. Ma prima di scoprirlo vogliamo suggerire un itinerario - soggiorno da sogno su questa riva occidentale del Lario, che noi abbiamo percorso con una Carrera 3200 Cabrio assaporando panorami e fluida coppia motrice a volontà. L'itinerario parte da Como, città raggiungibile con l'A9, verso nord e iniziando con una sosta nella deliziosa Cernobbio per un "momento gourmet" al celebre Gatto D'Oro, una poesia

gastronomica affacciata sul lago dove non è improbabile incrociare "il George". Si prosegue poi lungo il lago attraversando Argegno, Briennio, Ossuccio dove fotografiamo un campanile di stile gotico, Tremezzo, Cadenabbia (eventuale Ferry per Bellagio), Menaggio per giungere in un luogo dal fascino unico, Villa Camilla, antica dimora storica dei Marchesi di Rozzano circondata da un meraviglioso parco con piscina. La villa viene affittata per settimane o, se disponibile, per week end a famiglie ma anche gruppi di amici che ottengono un servizio da hotel 5 stelle lusso (compreso un cuoco) con tutta la privacy offerta dall'essere "soli" ospiti della resi-





denza. Una soluzione ideale per noi porscisti che possiamo "prenderla" con i nostri amici e passare giorni da sogno fotografando peraltro i nostri gioielli in uno scenario unico. Dalla villa si può prenotare una visita privata al Museo della Barca Lariana di Pianello del Lario, oggi chiuso al pubblico, e ammirare il "729" oltre alla più grande collezione di motoscafi storici "Riva", barche da competizione e centinaia di altre imbarcazioni e vere chicche come la Star "Merope" dell'olimpionico Straulino.

Sulla via del ritorno suggeriamo una deviazione verso Porlezza, una strada ricca di curve come piace a noi per giungere sul Lago di Lugano e quindi, in Svizzera, fermarsi a Villa Principe Leopoldo, hotel 5 stelle fra i più belli d'Europa, con una vista panoramica a 360° sul lago di Lugano e sulle montagne circostanti. Nell'elegante zona residenziale di Lugano Collina d'oro, l'hotel ospita il Ristorante Principe Leopoldo, dove l'executive chef Dario Ranza propone piatti che coniugano l'esperienza francese alla genuina tradizione italiana. Fiore all'occhiello dell'albergo è la KISO Spa, con i suoi esclusivi trattamenti Natura Bissé. Due passi e si è in centro Lugano, con le sue prestigiose orologerie, gioiellerie e boutique. Un ultimo sogno prima del rientro alla base con la nostra 3200 che fa più di 10 km con un litro. 🚗



In alto cinque viste della prestigiosa Villa Camilla (per info e prenotazioni www.marchesidirozzano.it). Al centro una sala del Museo della Barca Lariana e il motore marino Porsche. Sopra la veranda dell'Osteria Il Gatto Nero di Cernobbio e la Carrera 3200 Cabrio che ci ha accompagnati.

In basso, Villa Principe Leopoldo a Lugano e un piatto del famoso chef Dario Ranza

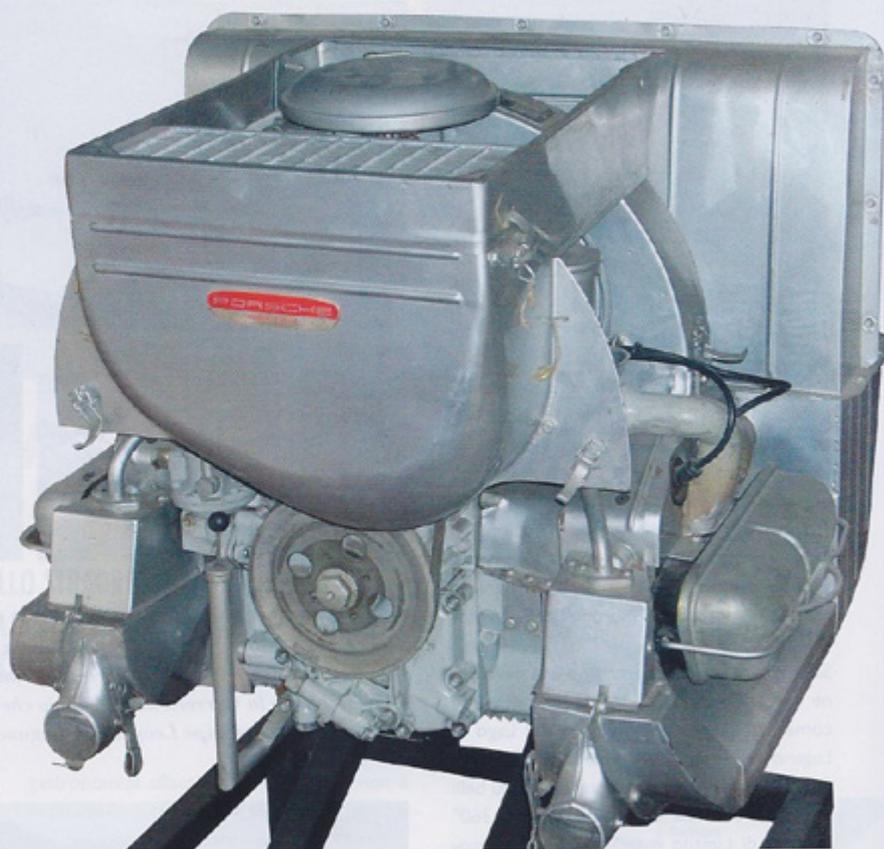


IL MOTORE MARINO PORSCHE TYP 729



La trasformazione marina del motore Porsche 356 fu quasi un dovere viste le caratteristiche peculiari del 4 cilindri boxer raffreddato ad aria che resero abbastanza semplice l'operazione. Pur accolto entusiasticamente dalla stampa dell'epoca, il motore denominato "Tipo 729", presentato nel 1959, non ebbe però grande successo e fu montato su pochissimi scafi, fra cui quello personale di Ferry Porsche. I problemi derivarono non tanto dal suo prezzo elevato quanto dalla difficoltà di un raffreddamento ottimale nonostante gli accorgimenti che ora descriveremo. Il boxer "marinizzato" aveva una cilindrata di 1.582 cc che, con il rapporto di compressione 7.5:1, era limitato al regime tranquillo di 3.600 giri/min che consentiva comunque di sviluppare 52 CV, non pochi per l'epoca e sufficienti a spingere uno scafo di medie dimensioni a oltre 50 km/h.

La riduzione di regime e potenza consentiva maggiore resistenza nell'uso prolungato a "tutto gas" tipico dei motoscafi sportivi. Era l'unica modifica puramente meccanica al motore, mentre più sofisticato era l'intervento sul sistema di raffreddamento cui era aggiunta una presa dinamica supplementare e separata per approvvigionare direttamente il carburatore. La stessa condotta creava una circolazione d'aria intorno all'intero blocco motore concorrendo al raffreddamento ulteriore anche del radiatore dell'olio. Dallo stesso circuito veniva infine prelevata anche una corrente d'aria calda per l'eventuale riscaldamento in caso di applicazione del motore su barche cabinate. Le caratteristiche architettoniche del motore boxer si rivelavano particolarmente adatte per l'applicazione di trasmissioni tipo entro-fuoribordo che oltre a consentire il massimo sfruttamento dello spazio all'interno degli scafi, eliminavano complicazioni come fori attraverso la carena, premistoppa e altro in quanto l'albero motore usciva sullo specchio di poppa al di sopra della linea di immersione eliminando ogni



problema per la tenuta stagna. Per esigenze particolari, infine, era offerta la soluzione detta "V-Drive" che permetteva l'applicazione rovesciata del motore richiedendo però ulteriori accorgimenti per il raffreddamento. Due le versioni base, 729/1 per applicazione entro-fuoribordo e 729/2 per entro-bordo. Inoltre, particolare graditissimo ai porschisti, veniva anche fornita su richiesta la strumentazione e il volante direttamente derivati da quelli della 356.



8 CV IN MENO DI UNA 356
Il 4 cilindri boxer della 356 in versione nautica perderà 8 CV in funzione di una maggiore affidabilità al regime massimo di rotazione per lungo tempo. Per lo stesso motivo la Casa consiglia l'uso di lubrificante per motori Diesel

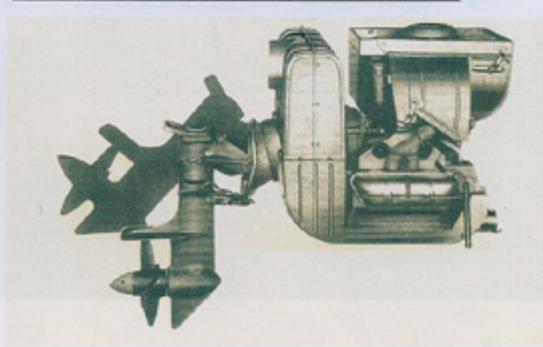
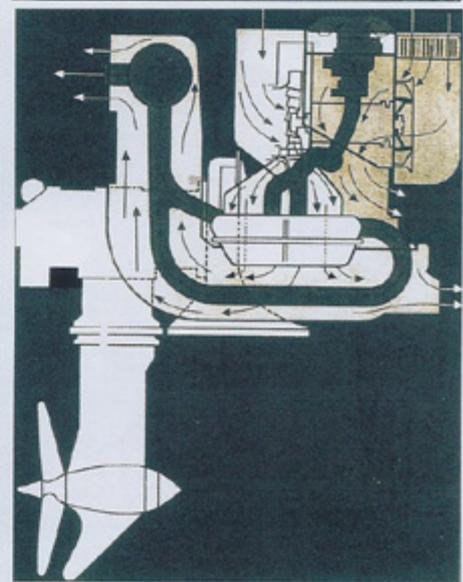
due
 purosangue
 un
 solo
 motore

**PORSCHE
 MOTORE MARINO**

Raffreddato ad aria!

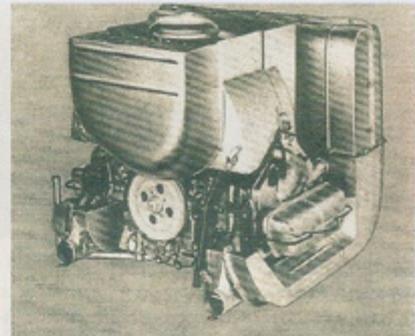
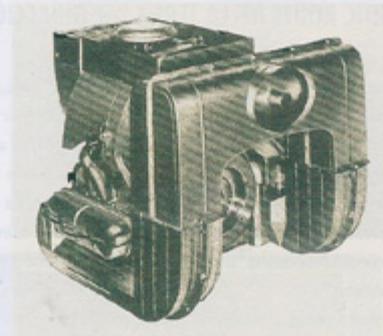
MILANO
 Via XX Settembre, 24
 Telefono 794.243

MONOHEURON
 ITALIANA S.p.A.



SCHEDA TECNICA motore Typ 729

4 cilindri boxer, 4 tempi a carburatori Zenith 32 NDIX. Alesaggio: 82,5 mm; Corsa: 74 mm; Cilindrata: 1.582 cc; Rapporti di compressione: 7,5:1. Potenza: 52 CV a 3.600 giri. Consumo di carburante: circa 17 litri/h. Consumo d'olio: circa 0,10 kg/h. Raffreddamento: ad aria con trasmissione a cinghia del ventilatore. Lubrificazione: a caduta d'olio negli ingranaggi. Accensione: batteria a 6 volt. Candele: BOSCH W 225 T1. Avviamento elettrico. Carburante: min. 73 ottani. Lubrificante: olio per motori Diesel, in estate SEA 30, in inverno SAE 30. Peso: 132 kg



TUTTA COLPA DEL RAFFREDDAMENTO
 Il raffreddamento ad aria del 4 cilindri boxer, se da un lato rese abbastanza semplice il suo uso "marino", dall'altra comportò continui problemi di raffreddamento. Nella foto in alto a destra, uno spaccato del motore e del sistema di raffreddamento in configurazione con sistema di propulsione esterna Bristol